

SOGNI INCOMPIUTI

1961-1964

*Sull'albero della fulgida gloria ho appeso per te i
frutti più scelti; perché dunque ti sei allontanato,
pago di ciò che è meno buono?*

Bahá'u'lláh

UNFULFILLED DREAMS

1961–1964

*Upon the tree of effulgent glory I have hung for
thee the choicest fruits, wherefore hast thou turned
away and contented thyself with that which is less
good?*

Bahá'u'lláh

UNA DOLCE UMANA BONTÀ

Bologna, 31 luglio 1961

A Keith

Quando i suoi occhi si sono
posati nell'intimo cuore,
quando la sua conoscenza
è giunta là dove l'accesso
era proibito, ho temuto ferita
di coltello aguzzo, morso
di fiamma vorace, vergogna
di errori palesi. No, il coltello
era strale d'amore, la fiamma
vampa d'affetto, la vergogna
era nulla di fronte a una dolce
umana bontà.

A SWEET, HUMANE LOVING-KINDNESS

Bologna, 31 July 1961

For Keith

When his eyes rested
on my innermost heart,
when his knowledge arrived
there, where access
was forbidden, I feared
being wounded by a pointed
knife, stung by a devouring
flame, put to shame
because of exposed errors.
No, the knife was
dart of love, the flame
blaze of affection, nothing
the shame, in front of a sweet,
humane loving-kindness.

LÀ DOVE TUTTO TACE

Bologna, 31 luglio 1961

*Quando la rota che tu sempiterni
Desiderato, a sé mi fece atteso
Con l'armonia che temperi e discerni...*

Dante

Melodia ineffabile
armonia celeste
che accarezzi la mente
e avvolgi il cuore
le ali tue mi sollevano
là dove tutto tace
là dove si è dimentichi
del bene e del male
dove tutto non è
che una cosa sola
luce.

UN SOFFIO DI VITA

Bologna, 31 luglio 1961

Momento dolce
momento sospiratamente
atteso quando
il cuore si dilata
nella gioia quando
l'anima respira
un soffio di vita.

WHERE ALL IS SILENT

Bologna, 31 July 1961

*When that the wheel which thou dost eternizest
In longing, held me with the harmony
Which thou attunest and distinguishest . . .*

Dante

O ineffable melody
O heavenly harmony
caressing the mind
enfolding the heart
your wings raise me there
where all is silent
where good and evil
are forgotten where
all is nothing else
but light.

A BREATH OF LIFE

Bologna, 31 July 1961

Moment, sweet
moment, sighingly
expected, when
the heart expands
in joy, when
the soul inhales
a breath of life.

OGGI RITORNA STANCO

Mar Rosso, settembre 1961

Piango per quel
vecchio infermo
che dalle fatiche
della giovinezza
ha tratto solo
rimpianto. Tutto
ha perduto e oggi
ritorna stanco.

IN WEARINESS NOW HE RETURNS

Red Sea, September 1961

I weep
for that old man*
who from the toils
of his youthful days
drew only regret.
Everything lost,
in weariness
now he returns.

GIROVAGARE LENTO

Bologna, 25 ottobre 1961

Lento girovagare
di pensieri esasperanti,
un girotondo attorno
a un pozzo senza fondo.

Parto vado ritorno
sempre là, sempre
fermo lo sguardo
là dove si perde
e ritorna su se stesso.

IMPAZIENZA

Bologna, 6 novembre 1961

In me palpita
l'urgenza
dei vent'anni

s'agita
l'impazienza
d'una diuturna attesa

s'affollano
le ansie
d'un lungo viaggio

e preme
la stanchezza
di giorni senza fine.

SLOW WANDERING

Bologna, 25 October 1961

Slow wandering
of unnerving thoughts,
ring-around-a-rosey
around a bottomless pit.

I leave, I go, always
there I return, always
there I fix my gaze
where it gets lost and
to itself again returns.

IMPATIENCE

Bologna, 6 November 1961

Within me
the urgency is throbbing
of a lad in his twenties

the impatience is seething
of a diuturnal expectation

the anxieties are crowding
of a long journey and

the weariness is pressing
of never-ending days.

UN GIORNO SENZA VENTO

Castel d'Aiano (Bologna), 23 novembre 1961

V'è silenzio oggi nel cuore
come in un giorno senza vento
come in un'acqua stagnante
solo un moto, un desiderio
oblio pace abbandono.

ATTESA SILENTE

Castel d'Aiano (Bologna), 24 novembre 1961

È svanita la nebbia
con sé ha trascinato
le foglie degli alberi
il colore dei prati
il cinguettio degli uccelli.

Ora sono nudi gli alberi
spenti i colori
smorzate le voci
tutto tace
in attesa silente.

A WINDLESS MORNING

Castel d' Aiano (Bologna), 23 November 1961

There is silence in my heart
today, like on a windless
morning, like in stagnant
water, only a stir, a wish:
oblivion, peace, surrender.

SILENT WAIT

Castel d' Aiano (Bologna), 24 November 1961

The fog has dissolved.
It has drawn away
the leaves of the trees,
the hues of the meadows,
the twitters of the birds.

Now the trees are
bare, dulled the hues,
hushed the voices.
All is quiet
in silent expectation.

SORRIDI

Bologna, 25 novembre 1961

Sorridi
sempre sorridi
anche se il vento scroscia
anche se il cielo è cupo
e tuona rimbombando.

Sorridi
e ancora sorridi
anche se tutto è scosso
devastato distrutto.

Devi sorridere
sorridere sempre.

SMILE

Bologna, 25 November 1961

Smile always smile
although the wind is roaring
although the sky is gloomy
and resounds with thunders.

Smile and again smile
although all is shaken
laid waste destroyed.

You ought to smile
always smile.

DOPO CHE L'ONDA S'È INFRANTA

Bologna, 6 dicembre 1961

E dopo,
dopo che l'onda
s'è infranta
dopo che il vento
ha strappato la foglia
dopo che il fulmine
ha stroncato la vita,
dopo, che c'è?

Silenzio profondo
per un attimo solo. Poi
un'altra onda che sale
un altro vento che spira
un'altra folgore che
s'addensa nell'aria. Poi
verrà ancor l'uragano.

AFTER THE BILLOW BROKE

Bologna, 6 December 1961

And afterward,
after the billow broke
after the wind
tore away the leaf
after the thunderbolt
cut off the life,
after that, what's there?

Deep silence
just for a moment.
Then another billow
will surge, another wind
will blow, another thunderbolt
will gather in the air. Then the gale
will come once more.

CREPUSCOLO INVERNALE

Castel d'Aiano (Bologna), 1° febbraio 1962

Arrossisce la montagna lontana
alle ultime parole d'amore
che le sussurra il sole.

S'incupiscono gli alberi
per la tristezza
di non veder la luce.

Illividisce il cielo
nel palpitante desiderio
delle prime stelle.

Cala la notte silenzioso
manto a cancellar
vergogne dolori e desideri.

APERTA È LA VIA

Bologna, 2 aprile 1962

Sali anima mia
aperta è la via
lungo il cammino

Corri là dove
hai sempre tenuto
fisso il desio

Vola e disciogli
ogni fine catena
di ori e gioielli.

WINTER DUSK

Castel d'Aiano (Bologna), 1 February 1962

The distant mountain blushes
at the last words of love
whispered by the sun.

The trees grow dark
with gloom 'cause
they won't see the light.

The sky blanches
in panting desire
for the earliest star.

The night falls
as a silent mantle
wiping away shame
sorrows desires.

PAVED IS THE WAY

Bologna, 2 April 1962

Arise, O my soul!
Paved is the way,
long is the journey.

Hasten there
where your desire
had always been set.

Fly and throw off
every subtle chain
of jewels and gold.

ANELO ORA LA PACE

Bologna, 8 aprile 1962

*La vita è una continua lotta non solo contro forze che
ci circondano, ma soprattutto contro il nostro «io».*

Dopo tanta guerra
anelo ora la pace
e il silenzio dorato
di uno che ascolta
in estasi la voce
del Signore.

CADONO ANCHE LE SPINE

Bologna, 8 aprile 1962

Tutto finisce
se la gioia scompare
cessa anche il dolore
se la rosa sfiorisce
cadono anche le spine.

I LONG NOW FOR PEACE

Bologna, 8 April 1962

*Life is a constant struggle, not only against forces
around us, but above all against our own "ego."*

After so much war
I long now for peace
and the golden silence
of him who in ecstasy
listens to the voice of his Lord.

EVEN THORNS FALL AWAY

Bologna, 8 April 1962

Everything comes
to an end. If joy
fades away so does
pain. If the rose loses
its petals even thorns
will fall away.

POESIA

Bologna, 18 aprile 1962

*...A drainless shower
Of light is Poesy...
...a friend
To soothe the cares, and lift the thoughts of man.*
John Keats

Dolce sognare
palpitare d'affanni
rivolgersi di pensieri
a lungo repressi.

POESY

Bologna, 18 April 1962

*... A drainless shower
Of light is Poesy ...
... a friend
To soothe the cares, and lift the thoughts of man.
John Keats*

Sweet dreams
throbs of worries
stirs of thoughts
for a long time refrained.

Il cuore si dischiude
l'anima vibra nell'incanto
di un anelito che trascende
l'effimerità – vaghezza
di forme armonia di parole
profondità di visione.

E quando prorompe –
appassionata effusione
di emozioni e parole –
è come vento
che valica i monti
come fiume che sorge
si gonfia straripa
e ovunque dilaga.

Gioia di dire
sentimenti veri
di versare lagrime
già piante nel petto
ma non sulle ciglia
di ritrarre in uno
specchio verbale
immagini sincere
di generosi affetti.

È un rifulgere di verità
un erompere di sensazioni
un apparire del volto
del più intimo cuore.

The heart opens up
the soul vibrates
under the spell of a yearning
transcending the ephemeral—
grace of forms harmony
of words depth of vision.

And when it bursts out—
an impassioned effusion
of emotions and words—
it is like a wind that crosses the
mountains like a river that
rises swells overflows and
everywhere floods.

Joy of speaking
true feelings
of weeping tears
shed in the breast
but not on the brow
of portraying
in a mirror of words sincere
images
of generous affections.

It is a blaze of truth
an outlet of sensations
an appearance of the features
of the innermost heart.

CATENE D'AMORE

Bologna, 11 maggio 1962

È oscuro il cielo
quando la tua luce
più non vi risplenda.

Fredda è la terra
quando nubi di pregiudizio
coprano il tuo sole.

Triste il tempo speso
senza il tuo sorriso.

Vuota la giornata trascorsa
senza il tuo ricordo.

Schiudi il nostro cuore
lega il nostro collo
con le tue catene.

Sono dolci le catene
del tuo amore.

CHAINS OF LOVE

Bologna, 11 May 1962

Dark is the sky
where light
shines no longer.

Cold is the earth
when prejudices
becloud the sun.

Sad is the time
spent without
smile; empty
the day passed
without remembrance.

Unlock our hearts,
bind our necks
with Thy chains.

How sweet are
Thy chains of love.

LA TUA FORTE MANO

Bologna, 11 maggio 1962

La tua forte mano
è la mia sola guida
e mi conduce là
dove c'è solo pace.

Tienimi stretto
nel tuo pugno
non ti curar di me
del mio vociare vano.

Bacio la tua mano
dolce Padre
anche quando
la stretta è troppo

forte e il cuore
sanguina
il suo sangue
stilla a stilla.

THY STRONG HAND

Bologna, 11 May 1962

Thy strong hand
is my only guide
and leads me there
where peace reigns.

Hold me tight
in Thy grasp
bide not me
nor my idle talking.

I kiss Thy hand
O kind Father
even when
its grasp
is too firm
and my heart
oozes its blood
drop by drop.

IL TUO SORRISO

Bologna, 15 maggio 1962

*L'amante non teme e nessun male può accadergli: lo
vedi frigido nel fuoco e arido nel mare.*

Bahá'u'lláh

Quando vedo il tuo
sorriso dolce Padre
il mio cor si riconforta
e io mi sento forte
e posso affrontare
eserciti schierati
di parole e di affanni.
Tu sei la mia forza.

Quando vedo il tuo
sorriso s'illumina
il mio mondo posso
passare allora
sotto la tempesta
e non bagnarmi
attraversare il fuoco
e non ferirmi.

Posso tener la testa
alta guardando
il tuo sorriso
di ciò beato
dimentico di me
di errori e di fralezze
fardello umano oscuro
che il tuo sorriso
con luce sua cancella.

THY SMILE

Bologna, 15 May 1962

*A lover feareth nothing and can suffer no harm: Thou
seest him chill in the fire and dry in the sea.*

Bahá'u'lláh

When I see Thy smile
O kind Father
my heart cheers
and I feel strong
and can face
arrayed hosts
of worries and words.
Thou art my strength.

When I see Thy smile
my world grows bright.
I go through storms then
without being wet
and through fire
without being burnt.

I can keep my head high—
as I gaze upon Thy smile—
and rejoice in that
forgetful of self
weakness and error
dark human burden
which Thy smile
with its light dispels.

SE GUARDO NEL MIO CUORE

Bologna, 18 maggio 1962

Se guardo nel mio cuore
i denti battono
tremano le membra.

Come oso proferire
la tua Parola o porre
il tuo fulgore di fronte
a tanta notte che in me dilaga.

Distogli il mio sguardo
da quell'oscurità
mostrami solo la tua luce
e in essa fammi gioire.

È fuori di me, e Tu
inondane il mio cuore.

RIPOSA ED OBLIA

Bologna, 20 maggio 1962

Dormi stanco
mio cuore nel sonno
sembiante del nulla
perdi paure ed affanni
riposa ed oblia.

WHEN I LOOK INTO MY HEART

Bologna, 18 May 1962

When I look into my heart
my teeth chatter
my limbs shudder.

How do I dare to utter
Thy Word or set
Thine effulgence before
the night flooding within.

Turn away my gaze
from that darkness
show me only Thy light
and in that light
make me rejoice.

It is outside of me,
and Thou flood
my heart with it.

TAKE YOUR REST AND FORGET

Bologna, 20 May 1962

Sleep, O weary heart. In sleep—
semblance of nothingness—
forsake sorrows and fears,
take your rest and forget.

SE MI ESCLUDERÒ DALLE TUE FILE

Bologna, 4 giugno 1962 - 4 settembre 1965

E se stolto mi escluderò
dalle tue file se mi priverò
della gioia di servirti vana
sarà la vita mia il mio cammino
diverrà un incerto vagare senza
mèta mi perderò nel nulla.

E quando infine cercherò
di aprire al tuo sorriso
questa notte del mio cuore
forse illuminerai una dura
pietra sterile e grigia
senza più alito di vita.

FUORI DAL TUO SENTIERO

Bologna, 9 giugno 1962

Fuori dal tuo sentiero
i miei passi vagano
incerti e mi disperdo
in meandri senza fine
e dove vado non so

 e mille forme
mi avvolgono flessuose
e soffocano il respiro
e impietriscono il cuore
e mi accecano alla tua luce.

SHOULD I REFUSE THY RANKS

Bologna, 4 June 1962 – 4 September 1965

Should I refuse Thy ranks
should I give up the joy
of serving Thee my life
will be vain and my journey
will become an uncertain
and aimless roaming
to nothingness I shall be lost.

And when once I shall try
to disclose this night
of my heart to Thy smile
perhaps Thou wilt enlighten
a hard stone barren and grey
without breath of life.

OUT OF THY PATH

Bologna, 9 June 1962

Out of Thy path
my feet rove
in uncertainty
and I am lost
in endless meanders
I know not where I go

And a thousand sinuous
shapes encompass me
stifle my breath petrify
my heart make me blind
to Thy light.

SE LA MIA MANO SFUGGE

Bologna, 9 giugno 1962

Se la mia mano
sfugge stringila
nel tuo pugno.

E se gli occhi
si volgono
ad altro che te
a te riconducili.

E se la lingua
vuol proferire
una parola sola
che non sia per
te falla tacere.

E cancella
dentro di me
e a me dintorno
ogni cosa che
non sia per te.

IF MY HAND SLIPS AWAY

Bologna, 9 June 1962

If my hand slips away
hold it in Thy grasp.

And if my eyes turn
toward other than Thee
to Thee draw them back.

And if my tongue
utters a single word
which is not for Thee
make it silent.

And efface within
and without me
all else which
is not for Thee.

VELO D'OBLIO

Bologna, 17 luglio 1962

Velo
d'oblio ricopre
il vigile occhio

peplo
di bruma offusca
la mente guardinga

manto
di notte ravvolge
il cuore assetato.

Tutto si muove
ondeggia
vacilla

come campo
di grano da vento
increspato

o specchio
di lago da vele
solcato

o remoto
orizzonte da calore
annebbiato.

Tutto è confuso
incerto sfocato.

VEILS OF OBLIVION

Bologna, 17 July 1962

Veils
of oblivion cover
the searching eye

peploses
of mist obfuscate
the vigilant mind

mantles
of night enwrap
the thirsty heart.

All moves
wavers
and sways

as corn
fields under
the gusts of the wind

or mirroring
lakes plowed
by sailing boats

or remote
horizons blurred
by heat.

All is confused
uncertain
indistinct.

LONTANO DA TE

Bologna, 18 luglio 1962

Ricordo giorni

quando mi beavo
in un mare dorato
di petali di rose

quando l'aria
che respiravo
odorava di fiori

quando le forme
che vedevo erano
dolci e soavi

quando solo per te
palpitavo d'amore.

Oggi tutto è mutato
è chiuso il cuore
sono accecati gli occhi

sono lontano da te.

FAR FROM THEE

Bologna, 18 July 1962

I remember days

when I rejoiced
in a golden sea
of rose petals

when the air
I breathed scented
of flowers

when the forms
I saw were
gentle and sweet

when I throbbed with love
for Thee alone.

Today everything changed
my heart is closed
my eyes are blind

I am far from Thee.

I MOTI DEL CUORE

Castel d'Aiano (Bologna), 23 settembre 1962

Oggi la nebbia
ricopre la valle
e non ode l'orecchio
dolci canzoni
e melodie d'amore.

Ma il cuore affamato
i suoi moti non placa
e morde e s'affanna
per giungere là
dove ogni nebbia è fugata.

I TUOI DONI INFINITI

Castel d'Aiano (Bologna), 23 settembre 1962

Forte mano che
mi guida gentile
per le strade del mondo
dolce voce che
mi sussurra la via
amore affettuoso
che mi protegge
vigile occhio
che mi sorveglia
nel sonno Padre
tutto mi dai ma
io sempre dimentico
i tuoi doni infiniti.

TOILS OF THE HEART

Castel d'Aiano (Bologna), 23 September 1962

Today the fog
covers the valley
and no echo is heard
of sweet songs
and melodies of love.

But the hungry heart
finds no peace in its toils
and champs and struggles
while striving to arrive
where all fog is dispelled.

THY INFINITE BOUNTIES

Bologna, 23 September 1962

Strong kindly hand
that guides me on the roads
of the world sweet voice
that suggests the way
tender love that protects me
caring eye that watches
over my sleep Father
Thou givest me all
but I always forget
Thy infinite bounties.

E LA LUCE RISPLENDE

Bologna, 16 febbraio 1963

E la luce risplende
zampilla trabocca
come gocce da
fonte sorgiva
come acque da
ghiacciaio fondente
ai tepidi raggi
del sole di maggio.

LA FRANA

Bologna, 6 aprile 1963

E quando scivola
la prima pietra
segue la frana
irrefrenabile scende
sul clivo del monte
precipitando rotola.

NELLA NOTTE SILENTE

Bologna, 31 maggio 1963

Il mio cuore s'addorme
nella notte silente
senza il lucir delle stelle.

AND LIGHT SHINES

Bologna, 16 February 1963

And light shines
springs up overflows
like drops from a spring-
fountain like waters
from a glacier that melts
in the warming rays
of a May sun.

THE LANDSLIDE

Bologna, 6 April 1963

And when
the first stone has slipped
the landslide follows
it falls unrestrained
down the mountain slope
it precipitously rolls.

IN THE SILENT NIGHT

Bologna, 31 May 1963

My heart falls asleep
in the silent night
with no glittering star.

MA IL CUORE NON VEDE

Asmara, 4 settembre 1963

Ad Asmara

Son luoghi noti
ove l'occhio ritrova
le usate forme
della fanciullezza
ove l'orecchio ode
i rumori d'un tempo
che par si sian fermati.
Ma non vede e non sente
il mio cuore. Non può
tant'è mutato ritrovare
ciò che era in un giorno
ormai passato.

PAROLE DI ADDIO

Asmara, 4 settembre 1963

Agli italiani d'Eritrea

Incertezza ovunque
si guardi si vedon
tremori si senton
parole di addio
si dice addio
agli amici di sempre.

MY HEART DOESN'T SEE

Asmara, 4 September 1963

To Asmara

Well-known places they are
where the familiar forms
of childhood are once more
seen where sounds
of old times are heard
as if they had stopped.

But my heart neither sees
nor hears. It has changed
so much that it no longer feels
the things which were
in a day forever past.

VOICES OF FAREWELL

Asmara, 4 September 1963

For the Italians in Eritrea

Uncertainty
wherever you look at
tremours are seen
voices are heard of farewell
farewell is bidden
to lifelong friends.*

PIANTO FECONDO

Asmara, 4 settembre 1963

Ai miei compagni italiani di Asmara

Una folla di uomini piange
un mondo perduto nel nulla.
Ovunque si rechi rimpiaange
quel sogno durato un istante.

Ma col suo pianto feconda
una terra il sole tramonta
per lei sorge per i suoi fratelli
che non ha saputo/potuto capire.

QUICKENING TEARS

Asmara, 4 September 1963

For my Italian companions in Asmara

A multitude grieves
over a world
now faded away.
Wherever they go
they sigh for a dream
that lasted a day.

And yet their tears
quicken a people
the sun is setting for them
and rising for their brothers
they did not/could not
understand.

QUELLE DOLCI FINESTRE

Bologna, 9 ottobre 1963

A Paola

Se guardo nel tuo cuore
da quelle dolci finestre
nel tuo viso aperte
vedo ingenui candori
bellezze di primavera
vedo stupori timidi e pudori
di timide gazzelle
vedo occhi attoniti
ammirare meraviglie
vedo occhi attenti gioire
di ogni minimo fatto
della vita che amor
di suo colore tinge.

THOSE SWEET WINDOWS

Bologna, 9 October 1963

For Paola

If I look into your heart
through those sweet windows
opened in your face,
I see artless candor,
vernal beauties.
Of shy gazelles I see
modesty and shy wonders.
I see astonished eyes
gazing upon marvels,
attentive eyes enjoying
any small fact of life
that love tinges with its hue.

SOGNI INCOMPIUTI

Roma, 1° dicembre 1963

A mio padre

Questo incredibile
sorriso del cielo
acceso dal sole
mi ricorda
desideri impossibili
sogni incompiuti.

UN LAVORO SOSPESO A METÀ

Roma, 1° dicembre 1963

A papà

Un cielo azzurro un tepido
sole d'autunno un giardino
incolto travi ammassate
un lavoro sospeso a metà
in fondo i palazzi di Roma.
E qui, dietro la tenda,
un uomo langue e si spegne
anche i muri rispecchiano
il suo soffrire.

UNFULFILLED DREAMS

Rome, 1 December 1963

For my father

This incredible
smile of the sky
lit up by the sun
reminds me of
impossible longings
unfulfilled dreams.

A JOB SUSPENDED MIDWAY

Rome, 1 December 1963

For Daddy

A blue sky a mild
autumnal sunshine
a neglected garden
piles of wood
a job suspended midway
in the background
the buildings of Rome.
And here, behind the curtains,
a man languishes and dies
even the walls reflect his pain.

IL CHIAROR DELL'ALBA. I

Bologna, 8 maggio 1964

Nel buio gli occhi
aperti attendono
mentre il cuore
scalpita e la notte
si svolge e le stelle
appena accese
già tramontano.
Ecco già sorride
il chiaror dell'alba.

IL CHIAROR DELL'ALBA. II

Bologna, 8 maggio 1964

Per chi sorride
il chiaror dell'alba?

THE GLIMMERING DAWN. I

Bologna, 8 May 1964

In darkness
staring eyes
are waiting
while the heart
restlessly pounds
and the night rolls
away and the stars—
scarcely lit—
already decline.
Lo! Here is the smile
of the glimmering dawn.

THE GLIMMERING DAWN. II

Bologna, 8 May 1964

For whom is the smile
of the glimmering dawn?

ONLY THE FAITH ENDURES

Bologna, 24 July 1964

bove the vanity
of words and deeds
that vain emotions
and feelings
mix up and modify
only the Faith endures,
radiant in darkness
vibrating with life
a mighty and divine sign
in this ephemeral world.

BUT TRUTH

Bologna, 24 July 1964

All tosses and seethes.
Passions sweep away
common sense. Chill
cools the heart. Reason
sees not. But Truth
shines in full light.

SOLO LA FEDE STA

Bologna, 24 luglio 1964

Sopra la vanità
di parole e di fatti
che sentimenti
e sensazioni vane
rimescolano
modificando solo
la Fede sta, segno
divino luminoso
nel buio palpitante
di vita in un mondo
di effimerità.

MA LA VERITÀ

Bologna, 24 luglio 1964

Tutto s'agita e ribolle
le passioni spazzano
via il buon senso il gelo
raffredda il cuore
la ragione non vede
ma la Verità luminosa
risplende.

OGGI AI PIEDI DELL'ONDA

Bologna, 4 novembre 1964

Anche se il cuore
sanguina non è
ferito a morte.
E se il sorriso
scompare dalle labbra
non è per sempre.
Ieri sulla cima, oggi
ai piedi dell'onda.

IN OSCURI MEANDRI

Bologna, 4 novembre 1964

Quando come spesso su me
mi ripiego cerco e ancora
cerco e mi disperdo
in oscuri meandri
in vicoli ciechi. Cerco
e ancora cerco e intanto
mi smarrisco nel grigiore
d'una giornata mediocre.

TODAY IN THE TROUGH

Bologna, 4 November 1964

Although the heart
is bleeding the wound
is not mortal. And if
smile deserts the lips
it is not forever.
Yesterday on the crest,
today in the trough.

IN DARK MEANDERS

Bologna, 4 November 1964

When I withdraw unto
myself I stray in dark
meanders in blind alleys.
I search and search
and thus I am lost
in the greyness
of a mediocre day.

IL SAPORE DELLA TUA RUGIADA

Bologna, 4 novembre 1964

Nulla posso offrirti
se non questo cuore
inaridito fiore appassito
inadeguata offerta.
Ma conosco il sapore
della tua rugiada
che se Tu vorrai
lo farà rifiorire
radioso della tua bellezza.

LA MELODIA DELLA TUA PAROLA

Bologna, 4 novembre 1964

Alla melodia della tua Parola
una dolcezza stilla nel cuore
si spegne il desiderio
e la passione tace.

THE FLAVOUR OF THY DEW

Bologna, 4 November 1964

Nothing I have
that I can give Thee
but this drained heart
a withered flower
an unworthy offer.
But I know the flavour
of Thy dew which if Thou
willest will make it reflourish
radiant with Thy beauty.

THE MELODY OF THY WORD

Bologna, 4 November 1964

At the melody of Thy Word
sweetness seeps through the heart
desire is quenched
and passion becomes silent.

SOLITUDINE STELLATA

Bologna, 20 novembre 1964

Nella solitudine
stellata del cielo
s'innalzano
sogni di dolore.

E COSA CERCO NON SO

Bologna, 30 novembre 1964

Quando come spesso
in me mi ripiego
e vo' cercando
qualcosa cerco
e cerco e quel che
cerco non so
e l'inquietudine
m'incalza a cercare
ancora non so cosa
né dove. È un anelito
che non s'acquieta
che mi sospinge
a una ricerca
che mai si placa.

STARRY SOLITUDE

Bologna, 20 November 1964

Dreams of sorrow arise
into the starry solitude
of the sky.

WHAT I SEEK I KNOW NOT

Bologna, 30 November 1964

hen I withdraw unto myself
as I often do, and I seek something,
I search and search, and what I seek
I know not. Restlessness spurs me
to search again and again
what and where I know not,
an unremitting yearning
that drives me to a never
subsiding quest.

ANSIA

Bologna, 30 novembre 1964

Ansia

tarlo che rode il legno del cuore
cenere che copre le braci
di un fuoco che un dì fu acceso
male sottile respirato a piene nari
con il fumo nebbioso delle strade
rumore fragoroso di macchine e motori.

FRA CASE E PIETROSE STRADE

Bologna, 30 novembre 1964

All'Eritrea

Stretta fra case e pietrose strade
l'anima vacilla attossicata.
Cerca gli spazi di quel cielo azzurro
dove gli occhi suoi si persero
quando aggrappato a una roccia
lo sguardo imprigionava la terra
fino all'ultimo orizzonte.

ANXIETY

Bologna, 30 November 1964

Anxiety worm that gnaws
at the wood of the heart
ashes that cover the embers
of a fire that once was flame
subtle disease inhaled in deep breaths
with the misty smoke of the roads
roaring noise of motors and machines.

BETWEEN HOUSES AND STONY LANES

Bologna, 30 November 1964

For Eritrea

Tight between houses and stony lanes
the poisoned soul staggers. It looks
for the expanses of that blue sky
where its eyes were lost
when—clinging to a rock—
it embraced the earth in a glance
to the farthest horizon.

UN ALTRO MATTINO INQUIETO

Bologna, 30 novembre 1964

Vaga inquietudine
brulica nel cuore
argentea falena
attorno alla luce.

Ovattato torpore
smorza i sentimenti
la fronte pesante
s'abbandona
la mano è stanca.

Poi sopravviene
il sonno con i suoi
sogni inquieti.

Si fa forma l'inquietudine
altissime scale cedono
sotto il passo incerto
vertiginose altezze
e si deve salire ancora
mentre tutto vacilla
e l'angoscia
agghiaccia il petto.

Poi cadono anche
i sogni e rinasco
all'incertezza di un altro
mattino inquieto.

ANOTHER DISQUIETING MORNING

Bologna, 30 November 1964

Vague disquietude
flutters in the heart
a silvery moth
about the light.

A padded torpor
muffles any feeling
the heavy brow
bows down
the hand is weary.

Then sleep overcomes
with disquieting
dreams.

Disquietude grows
into shapes towering
collapsing stairs beneath
uncertain footsteps dizzy
heights and it behoves
to climb more while
everything totters and
anguish chills the heart.

Then even dreams
disappear and I am
reborn into the uncertainty
of another disquieting morning.

È SOLO UN RICORDO

Bologna, 11 dicembre 1964

Ad Asmara

Asmara,

il tuo nome
s'allontana
le tue basse case
le tue strade
svaniscono nella nebbia
come al mattino presto
quando andavo a scuola.

È solo un ricordo
e non vorrei!

La solitudine
dei giorni adolescenti
nell'infinita vastità
dei tuoi cieli azzurri
senza nubi
le voci lontane
del cuore anelante
nello stormire
degli eucaliptus
l'innocenza perduta
nella vergine bellezza
dei tuoi tramonti
agonizzanti.

È solo un ricordo
e non vorrei!

IT'S ONLY A MEMORY

Bologna, 11 December 1964

For Asmara

Asmara,

your name
fades away
your low houses
your roads dissolve
into the haze like
early in the morning
when I would go to school.

It's only a memory
and I wish it were not!

The loneliness
of adolescent days
in the infinite vastness
of your blue
cloudless skies
the distant voices
of the yearning heart
in the rustling
eucalyptus leaves
the lost innocence
in the virgin beauty
of your crimson sunsets.

It's only a memory
and I wish it were not!

TRAMONTO

Pieve di Cento, 11 dicembre 1964

Alla Bassa bolognese

Giù nella bassa
quando si fa sera
si tinge di rosa
l'orizzonte. Poi
traboccano i colori
soffice ovatta
intrisa di sangue.

SUNSET

Pieve di Cento, 11 December 1964

To the Bolognese Lowland

Down in the lowland
at eventide
the horizon
turns pink.

 Then
hues overflow
soft wadding
drenched with blood.

NOTES

- 2.1 Upon the tree...: AHW, no.21.
- 2.2 A Sweet, Humane Loving-kindness
Keith Brown De Folo (1921–2014): an American Bahá'í pioneer in Bologna between 1960 and 1964, during the Ten-Year Crusade (1953–1963).
- 2.4 Where All is Silent
When that the wheel . . . : Dante, *Paradise* 1:76–8.
- 2.6 In Weariness Now He Returns
Among the Italians who embarked on the S.S. Diana in September 1961 for their final return to Italy was an older man with only a towel on his shoulders and a torn suitcase filled with worn clothes and faded photographs.
- 2.22 I long Now For Peace
Life is . . . : on behalf of Shoghi Effendi, 8 January 1949, to an individual believer, in *Lights* 114, no.388.
- 2.24 Poesy
A drainless shower: Keats, *Poems*, “Sleep and Poetry,” vv.235–6, 246–7.
- 2.32 Thy Smile
A lover feareth not . . . : SV19, para.18.
- 2.54 Voices of Farewell
The exodus of the Italians from Eritrea began in 1946, went on for almost 30 years, and was virtually completed with the escalation of the Eritrean-Ethiopian war immediately after the murder of Negus Haile Selassie on 27 August 1975.

INDICE

Una dolce umana bontà	2.3
Là dove tutto tace	2.5
Un soffio di vita	2.5
Oggi ritorna stanco	2.7
Girovagare lento	2.9
Impazienza	2.9
Un giorno senza vento	2.11
Attesa silente	2.11
Sorridi	2.13
Dopo che l'onda s'è infranta	2.15
Crepuscolo invernale	2.17
Aperta è la via	2.17
Anelo ora la pace	2.19
Cadono anche le spine	2.19
Poesia	2.21
Catene d'amore	2.25
La tua forte mano	2.27
Il tuo sorriso	2.29
Se guardo nel mio cuore	2.31
Riposa ed oblia	2.31
Se mi escluderò dalle Tue fila	2.33
Fuori dal tuo sentiero	2.33
Se la mia mano sfugge	2.35
Velo d'oblio	2.37
Lontano da te	2.39
I moti del cuore	2.41
I tuoi doni infiniti	2.41
E la luce risplende	2.43
La frana	2.43
Nella notte silente	2.43
Ma il cuore non vede	2.45
Parole di addio	2.45
Pianto fecondo	2.47
Quelle dolci finestre	2.49
Sogni incompiuti	2.51
Un lavoro sospeso a metà	2.51
Il chiaror dell'alba. I	2.53
Il chiaror dell'alba. II	2.53

TABLE OF CONTENTS

A Sweet, Humane Loving-...	2.4
Where All Is Silent	2.6
A Breath of Life	2.6
In Weariness Now He Returns	2.8
Slow Wandering	2.10
Impatience	2.10
A Windless Morning	2.12
Silent Wait	2.12
Smile	2.14
After the Billow Broke	2.16
Winter Dusk	2.18
Paved Is the Way	2.18
I Long Now For Peace	2.20
Even Thorns Fall Away	2.21
Poesy	2.22
Chains of Love	2.26
Thy Strong Hand	2.28
Thy Smile	2.30
When I Look Into My Heart	2.32
Take Your Rest and Forget	2.32
Should I Refuse Thy Ranks	2.34
Out of Thy Path	2.34
If My Hand Slips Away	2.36
Veils of Oblivion	2.38
Far From Thee	2.40
Toils of the Heart	2.42
Thy Infinite Bounties	2.42
And Light Shines	2.44
The Landslide	2.44
In the Silent Night	2.44
My Heart Doesn't See	2.46
Voices of Farewell	2.46
Quickening Tears	2.48
Those Sweet Windows	2.50
Unfulfilled Dreams	2.52
A Job Suspended Midway	2.52
The Glimmering Dawn. I	2.54
The Glimmering Dawn. II	2.54

Solo la Fede sta	2.55	Only the Faith Endures	2.56
Ma la verità	2.55	But Truth	2.56
Oggi ai piedi dell'onda	2.57	Today in the Trough	2.58
In oscuri meandri	2.57	In Dark Meanders	2.58
Il sapore della tua rugiada	2.59	The Flavour of Thy Dew	2.60
La melodia della tua parola	2.58	The Melody of Thy Word	2.60
Solitudine stellata	2.61	Starry Solitude	2.62
E cosa cerco non so	2.61	What I Seek I Know Not	2.62
Ansia	2.63	Anxiety	2.64
Fra case e pietrose strade	2.63	Between Houses and...	2.64
Un altro mattino inquieto	2.65	Another Disquieting Morning	2.65
È solo un ricordo	2.67	It's Only a Memory	2.68
Tramonto	2.69	Sunset	2.70